

Cari amici di Uniamo le Mani,

molti mi chiedono dove sono e cosa faccio.

Il periodo é strano e difficile per tutti, soprattutto se dobbiamo pensare e organizzare il nostro futuro. La mia famiglia si trova in Portogallo.

A giugno é nato Luca Stefano e poveretto si é dovuto adattare a riconoscere i volti con le mascherine.

Giovanna Lucia ha iniziato la prima elementare in Portogallo.

Sandra s'impegna a fare la mamma e l'imprenditrice seguendo a distanza la sua impresa in Mozambico.

La nostra casa in Portogallo doveva già essere conclusa, ma ad oggi il costruttore non ha neanche pagato l'occupazione del suolo pubblico per iniziare i lavori.

Io dove sono e cosa faccio? Mi trovo in Mozambico, al nord del paese nella provincia di Cabo Delgado con la fondazione *Mundukide* dei Paesi Baschi a lavorare con i profughi che scappano dai terroristi di *Al-Shabaab* che incendiano i loro villaggi. In un'altra lettera vi racconterò di questi 250.000 profughi e delle loro terrificanti storie.

Vi chiederete: "perché non stai con la famiglia?" I motivi sono principalmente due. Il primo é di lavoro. L'Europa in questo momento non é il posto certo per chi cerca un'occupazione dopo 13 anni d'Africa. Ho avuto proposte e anche di responsabilità, ma facendo i conti a fine mese non si arrivava (ricordatevi della casa che dovremmo riabilitare!). Il secondo, forse il piú importante. Per tutti voi il *lockdown* é stato duro, per noi é stato uno *shock*. Arrivare dal sole, dall'allegria, dagli spazi, e vederci chiusi in casa mattino e sera tutti i giorni, non ha aiutato a affievolire il "mal d'Africa" anzi. Giovanna ha nostalgia, tutti noi sentiamo che abbiamo lasciato un pezzo di noi in quella terra. Questi due motivi ci hanno spinto in questa direzione. Per quanto tempo? Non lo sappiamo, già non abbiamo progetti a lunga scadenza. A Natale torno a casa per 15 giorni, anche se ieri mi hanno cancellato il volo che avevo riservato. Come vedete non posso neanche programmare con un mese di anticipo. Programmo solo le prossime 24 ore.

Ciao a tutti



Mozambico, 14/11/2020